

dire che la gestione è cattiva), se volessimo vedere le somme enormi che sono state spese per stallie e controstallie senza ragione alcuna, non ne avremmo la possibilità. E si tratta di milioni, onorevole presidente del Consiglio!

Ora, come possiamo noi accordare la fiducia al Governo o per lo meno permettere che il Governo continui nelle spese quando abbiamo di questi conti, quando ci si domandano 82 milioni per mantenere per sei mesi 70 mila uomini che sono in Cirenaica? Chieda il Governo alla Camera una cifra generica e sarà logico; ma non venga a domandare la fiducia per fare altre spese! E non ho altro da dire.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Vorrei fare una osservazione molto semplice. La legge che dobbiamo discutere stanza le somme che occorrono da oggi fino al 30 giugno. Dice l'onorevole Lucci: ma come possiamo noi votare se non possiamo fidarci del modo di spendere, se non vediamo prima quello che si è speso fino alla fine di dicembre?

Or bene, tutti i bilanci dello Stato sono votati prima ancora che alla Camera sia stato presentato il conto consuntivo dell'anno precedente.

È la normalità delle cose, perchè la formazione di un conto consuntivo è una operazione così complessa che non può essere improvvisata in brevissimo tempo, sicchè abbiamo sempre davanti alla Camera il bilancio dell'esercizio futuro e lo votiamo senza avere neppure giudicato quello dell'esercizio precedente.

Quindi la via che seguiamo ora è quella perfettamente normale, che si segue per tutti i bilanci dello Stato.

PRESIDENTE. Sulla proposta dell'onorevole Ciccotti che sia iscritto nell'ordine del giorno di martedì, immediatamente prima della discussione del disegno di legge circa le spese per la Libia, lo svolgimento della mozione dello stesso onorevole Ciccotti, che chiede la presentazione dei documenti giustificativi del conto delle spese, è stata chiesta la votazione nominale dagli onorevoli Ciccotti, Lucci, De Giovanni, Morgari, Altobelli, Maffi, Todeschini, Treves, Raimondo, Rondani, Dugoni, Pietro Chiesa, Mori, Martini, Senape e Sandulli.

Veniamo dunque ai voti.

Estraggo a sorte il nome del deputato dal quale dovrà cominciare la chiama.

(Fa il sorteggio).

Comincerà dall'onorevole Cioffrese.

Coloro che approvano la proposta dell'onorevole Ciccotti non accettata dal Governo, risponderanno *Sì*, quelli che non l'approvano risponderanno *No*.

Si faccia la chiama.

DEL BALZO, *segretario*, fa la chiama:

*Rispondono Sì:*

Altobelli.

Beltrami — Bentini — Bissolati — Bocconi.

Canepa — Chiesa Pietro — Ciccotti — Colajanni.

De Felice-Giuffrida — De Giovanni — Dugoni.

Giretti.

Lucci.

Maffi — Marangoni — Marchesano — Milana Giovanni — Montemartini — Morgari.

Porcella — Prampolini.

Raimondo — Rondani.

Savio — Sciorati — Senape.

Todeschini — Toscano — Treves.

Valignani.

*Rispondono No:*

Abbruzzese — Abozzi — Agnelli — Aguglia — Amato — Amici Venceslao — Ancona — Appiani — Arrigoni — Arrivabene — Artom — Astengo.

Baccelli Alfredo — Baslini — Battaglieri — Benaglio — Bertarelli — Bertolini — Bettolo — Bettoni — Bianchini — Bignami — Bonicelli — Boselli — Bouvier — Brandolini — Brezzi — Brizzolesi — Bruno — Buccelli — Buonvino.

Calisse — Camera — Camerini — Cannavina — Cao-Pinna — Capitanio — Cappelli — Caputi — Carcano — Cartia — Casciani — Ceci — Chiaraviglio — Chimienti — Ciacci Gaspero — Ciappi Anselmo — Cimati — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Colosimo — Compans — Congiu — Corniani — Cotafavi — Credaro.

Da Como — Daneo — Dari — De Amicis — De Bellis — Del Balzo — De Marinis — De Nicola — De Vito — Di Caporiacco — Di Frasso — Di Palma — Di Scalea.

Facta — Falcioni — Falletti — Fera — Finocchiaro-Aprile Andrea — Finocchiaro-Aprile Camillo — Fornari — Fortunati — Fraccacreta — Frugoni — Fumarola.